

**REGIONE MARCHE ó ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
AREA SERVIZI ASSEMBLEARI**

**AVVISO PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL BAR INTERNO  
DELLA SEDE CONSILIARE óPALAZZO DELLE MARCHEö IN ANCONA,  
PIAZZA CAVOUR, N. 23 (Decreto n. 38/AGA del 17/02/2011).**

**(Pubblicato sul BURM n. 16 del 03/03/2011)**

**OGGETTO DELLA GARA**

L'Assemblea Legislativa regionale delle Marche intende concedere i locali di cui alla planimetria (Allegato a) dello schema di contratto), nello stato in cui si trovano attualmente, arredati ed attrezzati (come da Allegato b) dello schema di contratto), per **la gestione dell'esercizio del bar, consistente in somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande in favore del personale dipendente, dei Consiglieri regionali, nonché dei signori utenti e visitatori che frequentano la sede consiliare e che hanno avuto regolare accesso dalla portineria.**

Non è consentito l'accesso al bar ad utenti esterni all'Assemblea Legislativa non autorizzati.

**CANONE ANNUO**

Il gestore dovrà corrispondere un **canone annuo pari ad p 4.200,00, oltre I.V.A.**

Il canone è soggetto ad aggiornamento sulla base delle variazioni annue dell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. L'aggiornamento avverrà in base al 100% dell'indice I.S.T.A.T.

**Nel canone annuo non sono compresi i corrispettivi delle forniture accessorie e cioè acqua calda e fredda, riscaldamento, luce e energia, telefonia i cui importi saranno a carico del gestore e verranno contabilizzati in base ai consumi registrati da contatori separati**

**DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto avrà una **durata di anni tre, a decorrere presumibilmente dal 1° giugno 2011**, ed è rinnovabile di anno in anno, per un ulteriore triennio, fino ad un massimo di anni sei, salvo disdetta scritta delle parti da darsi almeno sei mesi prima della scadenza.

L'Assemblea Legislativa si riserva di procedere alla risoluzione immediata del contratto, previa diffida e assegnazione di congruo termine per controdedurre e per ripristinare le condizioni violate, oggetto della contestazione, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 9 dello schema di contratto (Allegato B), nonché di procedere alla revoca nel caso di cui all'art. 10 del citato schema di contratto.

Si precisa che l'Assemblea Legislativa, effettuata l'aggiudicazione, considererà i primi sei mesi di gestione a titolo di prova, riservandosi di revocare il contratto qualora la Ditta aggiudicataria non risultasse idonea a soddisfare le esigenze dell'Ente.

Il gestore aggiudicatario dovrà iniziare ad esercitare le attività di impresa entro 30

(trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto, data entro la quale si impegna ad aver acquisito le autorizzazioni previste per legge.

## **MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Le caratteristiche del servizio e le modalità di esecuzione del contratto sono dettagliatamente descritte nell'allegato schema di contratto (ALLEGATO 1)

## **CAUZIONE DEFINITIVA**

L'affidatario dovrà prestare, a garanzia degli obblighi dipendenti dalla esecuzione del presente contratto, all'atto della sottoscrizione del contratto una cauzione di € 1.260,00 (30% dell'importo del canone), che verrà restituita dopo il rilascio dei locali e che sarà, invece, incamerata in caso di mancato pagamento delle singole rate di canone.

La cauzione dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria od assicurativa che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'impegno al pagamento della somma corrispondente alla cauzione, alla Tesoreria come sopra specificata ad insindacabile richiesta dell'Assemblea Legislativa, senza opporre eccezioni, entro quindici giorni dalla detta richiesta.

Dovrà essere, inoltre, aggiunta la seguente clausola: "La Banca (o Società Assicuratrice) sottoscritta dichiara di prestare la presente fidejussione con esplicita rinuncia ad avvalersi delle condizioni contenute nel 2° comma, art.1957 c.c.ö.

Il gestore è tenuto a mantenere il deposito definitivo nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto, per cui egli rimane obbligato a reintegrarlo a mano a mano che l'Assemblea Legislativa dovesse operare su di esso prelevamenti nel corso dell'esecuzione del contratto per fatti connessi al contratto stesso.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

## **SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA**

Possono presentare offerta i soggetti in possesso dei seguenti **requisiti di ammissione**:

- 1) che risultino iscritti da almeno tre anni, alla data di scadenza del presente bando, nel registro delle imprese della C.C.I.A.A per attività analoghe a quella oggetto della presente procedura;
- 2) che siano in regola con le prescrizioni di cui al D.Lgs. 193/2007;
- 3) che siano in regola con il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m. ed i.;
- 4) che non versino nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, di seguito elencate:
  - a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - b) nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio

1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare, se si tratta di impresa individuale, il socio se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare se si tratta di impresa individuale; del socio, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art.178 c.p. e dell'art. 445 co.2 c.p.p.;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dal co.3 dell'art. 17 L. 19/03/1990 n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

j) che non sono in regola con le norme sull'assunzione dei disabili di cui alla L. 12/03/1999 n. 68;

k) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 co. 2 lettera c) del D.Lgs. 08/06/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Detti requisiti sono oggetto di autocertificazione/autodichiarazione, secondo il modulo dell'istanza di partecipazione (ALLEGATO N. 2).

L'Assemblea Legislativa si riserva di verificarne la veridicit  in capo all'aggiudicatario e in ogni altro caso in cui nutra fondati dubbi, acquisendo dall'ufficio i corrispondenti certificati.

### **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

La gestione del bar in oggetto sar  affidata al soggetto che avr  presentato **l'offerta economicamente pi  vantaggiosa** valutata sulla base dei seguenti elementi:

- 1. OFFERTA ECONOMICA, FORMULATA MEDIANTE INDICAZIONE DEL PREZZO OFFERTO, RIBASSATO RISPETTO AI PREZZI MASSIMI INDICATI, PER OGNI PRODOTTO NEL SOTTORIPORTATO LISTINO. I PREZZI PROPOSTI DOVRANNO ESSERE COMPENSIVI DI IVA. Punteggio massimo 45**

<b>PRODOTTI</b>	<b>PREZZO MASSIMO (p)</b>	<b>COEFFICIENTE (in percentuale %)</b>
caff� espresso	0,90	41,7
cappuccino	1,20	6,8
camomilla/the	1,10	0,8
bibite in bottiglia o lattina cl.33	2,00	0,8
succhi di frutta in bottiglia o lattina	2,00	1,7
bicchieri di acqua minerale	0,20	1,7
acqua minerale in bottiglia lt.0,5	0,80	4,1
acqua minerale in bottiglia lt.1,5	1,50	1,7
birra in lattina cl.33	2,50	0,8

spremuta di agrumi	2,50	2,5
toast con prosciutto cotto	1,50	0,3
brioche/pasta ( min.gr.100)	0,90	12,6
sandwich	0,90	0,8
tramezzino	1,50	1,7
panino piccolo (tipo rosetta) farcito	1,20	0,8
panino grande (tipo sfilatino) farcito	2,50	1,7
trancio pizza margherita	0,90	3,0
insalata mista	3,50	2,0
contorni vari cotti	4,00	2,00
primo piatto (vari tipi)	5,00	2,5
secondo piatto	7,00	4,1
yogurt bianco/frutta (gr.125)	1,00	2,5
frutta fresca porzione (o macedonia)	2,50	3,4

Al fine di rendere confrontabili le offerte, a fianco di ciascun prodotto è indicato il coefficiente per il quale dovrà essere moltiplicato il prezzo offerto che la ditta dovrà indicare espressamente in cifre ed in lettere.

Il valore complessivo dell'offerta sarà determinato dalla somma delle moltiplicazioni suddette. Il punteggio massimo verrà attribuito alla Ditta che avrà formulato l'offerta complessivamente migliore.

Alle restanti Ditte si applicherà la seguente formula:

$$45 \times \frac{\text{prezzo migliore offerente}}{\text{prezzo offerto da ciascuna Ditta}}$$

Si precisa, inoltre, che, a norma dell'articolo 5 dello schema di contratto,

- i prezzi di vendita dei prodotti e l'elenco dei vari generi potranno essere variati durante la gestione, previo accordo scritto con l'Assemblea Legislativa;
- i prodotti ulteriori rispetto a quelli di cui al sopraccitato elenco, dovranno essere commercializzati ad un prezzo previamente concordato con l'Assemblea Legislativa e, comunque, ribassato di una percentuale non inferiore al 20% rispetto al prezzo prevalente di mercato;

## **2. ANALISI DI PROPOSTE AGGIUNTIVE E MIGLIORATIVE INERENTI IL SERVIZIO E L'UTILIZZO DI PRODOTTI DI QUALITÀ CERTIFICATA, DI ESPERIENZE NEL SETTORE, DEL FATTURATO MEDIO TRIENNALE DELL'ULTIMO TRIENNIO punteggio massimo 55**

Si precisa che in questo criterio sono stati inseriti gli elementi che possono contribuire ad individuare il migliore offerente da un punto di vista qualitativo.

Nella voce *analisi di proposte aggiuntive e migliorative inerenti il servizio e l'utilizzo di prodotti di qualità* verrà attribuito un massimo di **punti 45**, la valutazione riguarderà:

- proposte relative alla fornitura di ulteriori prodotti non menzionati nell'elenco sopra riportato mediante l'attribuzione di un punto per ogni prodotto **fino ad un massimo di punti 8** (non verranno presi in considerazione prodotti analoghi o succedanei di quelli di cui all'elenco)
- iniziative migliorative inerenti particolari qualità delle materie prime utilizzate (es.: prodotti di qualità certificata DOP, DOC, IGT, prodotti del territorio locale, prodotti biologici) mediante l'attribuzione di un punto per ogni prodotto certificato **fino a un massimo di punti 15**
- varietà degli alimenti proposti: numero di primi e secondi piatti proposti quotidianamente e loro tipologia, mediante l'attribuzione di un punto per ogni piatto proposto **fino a un massimo di punti 12**
- le modalità di esecuzione del servizio, per orari di apertura, per la qualità delle stoviglie e dei contenitori utilizzati prodotti con materiali riutilizzabili anziché monouso o in plastica, mediante l'attribuzione di un punteggio **fino a un massimo di punti 5**;
- L'utilizzo di prodotti per l'igiene personale dei fruitori del servizio bar e dei servizi igienici, mediante l'attribuzione di un punteggio **fino a un massimo di punti 5**;

L'Amministrazione effettuerà, anche mediante apposita commissione da designarsi con successivo provvedimento, controlli sul rispetto da parte della Ditta aggiudicataria delle proposte aggiuntive e migliorative inerenti il servizio e l'utilizzo dei prodotti di qualità. Nel caso in cui venissero riscontrate difformità nell'erogazione dei servizi proposti e/o nell'utilizzo dei prodotti di qualità offerti, constatate in contraddittorio con il rappresentante legale della Ditta, l'Amministrazione applicherà una penale pari a € 50,00 (Euro cinquanta/00) per ogni irregolarità riscontrata. La somma dovuta all'Assemblea a titolo di penale verrà trattenuta dalla cauzione definitiva.

Per ciò che attiene le *«esperienze lavorative»* maturate nel settore, la Ditta concorrente dovrà precisare da quanti anni è impegnata nell'attività analoga a quella oggetto del presente avviso; verrà attribuito un **massimo di punti 5** così ripartiti:

- a. da tre a cinque anni: **punti 1**
- b. da cinque a dieci anni: **punti 3**
- c. oltre dieci anni: **punti 5**

Le frazioni di anno verranno computate per intero se uguali o superiori a sei mesi.

L'esame *del fatturato medio dell'ultimo triennio*, valutato solo se determinato da attività nell'ambito del settore di cui al presente avviso, determinerà l'assegnazione di un **massimo di punti 5** alla Ditta che dimostrerà un fatturato medio maggiore e proporzionalmente verranno attribuiti, agli altri partecipanti, i punteggi secondo la seguente formula:

$$P_i = \frac{F_i \times 5}{F_m}$$

dove:

P<sub>i</sub> = punteggio attribuibile alla Ditta da valutare;

F<sub>i</sub> = fatturato da valutare;

5 = punteggio massimo attribuibile;

F<sub>m</sub> = fatturato medio maggiore.

La gestione verrà affidata alla Ditta che, sommati i punteggi ad essa attribuiti in sede di valutazione qualitativa ed economica, avrà ottenuto il punteggio complessivamente più alto.

L'Assemblea Legislativa si riserva la facoltà di valutare la congruità di qualsiasi offerta che, anche in base ad elementi specifici, appaia anomala.

L'Assemblea Legislativa si riserva, in caso di risoluzione contrattuale anche nel periodo semestrale di prova, di rivolgersi alla ditta seconda classificata.

Si precisa che la presentazione dell'offerta non vincola in alcun modo l'Assemblea Legislativa che si riserva di non assegnare la gestione o di assegnarla anche in presenza di una sola offerta.

## SOPRALLUOGO

Prima di effettuare la propria offerta la Ditta partecipante dovrà effettuare un sopralluogo nei locali di cui trattasi. Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato telefonicamente con la P.O. R.S.P.P. Beni e Servizi dell'Assemblea Legislativa (0712298303 - 0712298231), del quale verrà rilasciata apposita attestazione. Si precisa, altresì, che il sopralluogo dovrà essere effettuato dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona appositamente e formalmente a ciò delegata dal Legale Rappresentante della Ditta.

## MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le offerte dovranno pervenire in plico chiuso, sigillato e firmato su almeno uno dei suoi lembi di chiusura alla **Regione Marche ó Assembleia legislativa - Area Servizi Assembleari ó Via Oberdan, 1 - 60121 ANCONA (ITALIA).**

entro e non oltre le ore 12,00 del giorno GIOVEDÌ 31 MARZO 2011, a pena di esclusione dalla gara.

Oltre tale termine non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva, migliorativa ed aggiuntiva di offerta precedente.

Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata, agenzia privata, oppure consegnate personalmente al Responsabile del Procedimento o a un suo incaricato che rilascerà una ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di consegna.

Non si terrà conto delle offerte che dovessero pervenire o essere consegnate oltre il termine sopra indicato, anche se spedito entro tale termine, intendendosi l'Amministrazione regionale esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi o errori di recapito.

Per le offerte spedite a mezzo raccomandata entro la data e l'ora di scadenza prevista, farà fede il timbro di spedizione postale.

Comunque, coloro che intendono avvalersi di questa forma di spedizione dell'offerta, dovranno informare l'Area Servizi Assembleari, tramite fax (071/2298538 - 539), della avvenuta spedizione dell'offerta, entro il giorno di scadenza stabilita; in mancanza di ciò varrà unicamente il termine di arrivo.

A pena di esclusione sul plico dovrà essere riportata la ragione sociale della Ditta offerente e la dicitura: **“Contiene offerta per la partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento in gestione del bar della sede consiliare ó Palazzo delle Marche”.**

Il plico dovrà contenere **DUE BUSTE** separate, regolarmente sigillate e controfirmate almeno su un lembo, con l'indicazione della Ditta concorrente e contrassegnate: una con la lettera A, e una con la lettera B.

La busta contrassegnata con la lettera **A** dovrà riportare esternamente la dicitura **“contiene documentazione amministrativa”** e dovrà contenere, **pena l'esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. Istanza di partecipazione alla gara, resa in bollo e sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante della Ditta concorrente (come da Modulo di istanza di partecipazione - Allegato n. 2) e corredata, pena l'esclusione dalla

- gara, da fotocopia di un documento di identità del dichiarante.
2. Attestazione di avvenuto sopralluogo;
  3. Copia, sottoscritta in ogni sua pagina per accettazione dal firmatario dell'offerta, dello schema di contratto;
  4. Procura speciale in caso di dichiarazione resa dal procuratore speciale.

La busta contrassegnata con la lettera **B** dovrà riportare esternamente la dicitura **“contiene offerta”** e dovrà contenere il Modulo di presentazione dell'offerta (utilizzando l'allegato schema Allegato n. 3) che dovrà essere sottoscritto, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante della singola ditta offerente e nel quale verranno indicati:

1. offerta economica;
2. eventuali proposte aggiuntive e migliorative inerenti il servizio e l'utilizzo di prodotti di qualità (elenco di prodotti aggiuntivi; certificazione dei prodotti di qualità offerti; indicazione di qualità e varietà degli alimenti proposti ecc..)
3. indicazione degli anni di esperienza maturata in attività analoghe a quella oggetto della gara;
4. indicazione del fatturato medio dell'ultimo triennio realizzato in attività svolte nell'ambito del settore di cui al presente avviso.

Sono escluse dalla gara offerte in aumento rispetto ai prezzi indicati o, comunque, compilate in modo non conforme alle suddette prescrizioni.

Non sono ammesse offerte plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato. Non sono ammessi riferimenti alle offerte di altri concorrenti, né offerte per conto di persone da nominare.

L'offerta deve essere sottoscritta dal titolare della Ditta o dal suo Legale Rappresentante. Per le Società Commerciali, le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative, l'offerta deve essere sottoscritta da chi ha la firma sociale o da un mandatario provvisto di regolare procura.

L'offerta è vincolante per la Ditta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, mentre sarà vincolante per l'Assemblea Legislativa solo ad avvenuta esecutività degli atti di affidamento e previa verifica dei requisiti di legge in capo all'aggiudicatario.

## **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA.**

Il giorno 6 APRILE 2011 alle ore 10.30 presso la sede consiliare sita in Ancona ó via Oberdan, la Commissione di Gara, appositamente nominata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 49/92 e s.m. ed i., in seduta pubblica, alla presenza dei rappresentanti delle ditte concorrenti (uno per ogni ditta partecipante, munito di apposita delega) provvederà:

1. alla verifica dell'integrità e tempestività dei plichi pervenuti, alla loro apertura nonché alla verifica della presenza e della regolarità delle 2 buste previste;
2. alla verifica della regolarità formale di quanto contenuto nella busta interna contrassegnata con la lettera A riportante la dicitura **“contiene documentazione amministrativa”** ed all'ammissione/esclusione delle ditte alla gara;
3. all'apertura, per le sole imprese ammesse, delle buste contrassegnate con la

- lettera B riportante la dicitura "contiene offerta" dando contestualmente lettura del loro contenuto;
4. alla valutazione delle offerte e all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri stabiliti dal presente Avviso;
  5. alla formazione di una graduatoria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta idonea.

Resta inteso che l'aggiudicazione dichiarata in sede di gara ha carattere provvisorio, essa è vincolante solo per l'aggiudicatario.

L'aggiudicazione definitiva verrà dichiarata con successivo ed apposito atto del Dirigente dell'Area Servizi Assembleari e diventerà efficace all'esito positivo dell'accertamento dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di partecipazione alla gara.

La Ditta che risulterà aggiudicataria del servizio e quella che segue in graduatoria dovranno presentare i seguenti certificati:

- il certificato di ottemperanza alle norme di cui alla L. 68/99;
- il certificato di iscrizione alla CCIAA con dicitura antimafia e termini di inizio iscrizione;
- certificato di regolarità contributiva (DURC)
- documentazione attestante l'esperienza maturata nel settore da cui si rilevi la durata del servizio effettuato;
- qualsiasi documento idoneo a dimostrare l'entità del fatturato medio dell'ultimo triennio (2008/2009/2010) determinato da attività inerenti l'oggetto della presente gara
- certificazioni attestanti l'osservanza delle prescrizioni di cui al D. Lgs. N. 193/2007 e al D. Lgs. N. 81/2008 e s. m. ed i.

Una volta divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva si procederà alla stipulazione del contratto.

All'atto della sua sottoscrizione la Ditta dovrà presentare la cauzione definitiva

Il responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Barbara Raponi (tel 071/2298565).

Per informazioni è possibile rivolgersi alla P.O. R.S.P.P. Beni e Servizi dell'Assemblea Legislativa (0712298303 - 0712298231), dal lunedì al venerdì - ore 9,00/ore 12,00).

## **ALLEGATI**

Sono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

1. schema di contratto;
2. modello di istanza di partecipazione;
3. modulo per la presentazione di offerta economica;
4. informativa sul trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari.

**IL DIRIGENTE DELL'AREA  
SERVIZI ASSEMBLEARI  
(Dott. Stefano La Micela)**

(All. 1)

**REGIONE MARCHE ó ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

**AREA SERVIZI ASSEMBLEARI**

**SCHEMA DI CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL BAR INTERNO DELLA SEDE CONSILIARE óPALAZZO DELLE MARCHEö IN ANCONA, PIAZZA CAVOUR, N. 23**

L'anno 201 . (duemilí í ..) il giorno í (í ..), del mese di í í , ad Ancona, presso gli uffici della Assemblea legislativa delle Marche, siti in Ancona, via Oberdan, 1 si sono personalmente costituiti: il Dott. í í í í í í .. nato a í í í í í í il í í í í í í , C.F. í í í í í í . domiciliato ad Ancona per la funzione, che interviene in nome e per conto dell'Assemblea legislativa delle Marche (C.F. 80006310421) quale Dirigente dell'Area Servizi assembleari, in esecuzione a quanto previsto nel decreto n. í í í í .. del í í í í , atto al quale le parti fanno ampio riferimento e che si intende qui integralmente recepito anche se non allegato

E

il Sig. í í í í í í nato a í í . il í í í í .e residente a í í í í í í . ó Via í í í í í - C.F. í í í í í í in qualità di í í í í í í .. della Ditta í í í í í (P. IVA í í í ..) con sede a í í í í í in via í í í í í , come risulta dal certificato della C.C.I.A.A del í í í í í . (depositato agli atti),

**PREMESSO**

che con decreto del dirigente dell'Area Servizi Assembleari n. í í í í í í í . è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento in gestione del bar interno della sede consiliare óPalazzo delle Marcheö sito in Ancona ó P.zza Cavour, 23;

che con decreto del dirigente dell'Area Servizi Assembleari n. í í í . La gestione del bar è stata definitivamente aggiudicata alla Ditta í í .. di í í che, con nota del í í (acquisita agli atti con prot. n. í . del í ..) ha presentato la documentazione accertante i requisiti generali e speciali richiesti nell'Avviso di gara e dichiarati in sede di gara;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ARTICOLO 1**

**Efficacia, norme regolatrici e disciplina applicabile**

Il presente atto spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha termine con l'emissione da parte dell'Assemblea dell'atto di verifica di regolare esecuzione del contratto e rispettosa tenuta

dei locali e delle attrezzature secondo la disciplina di cui all'articolo 9.

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

La seguente documentazione è allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

ALLEGATO A) planimetria dei locali oggetto dell'affidamento

ALLEGATO B) elenco arredamento ed attrezzature in dotazione ai locali

ALLEGATO C) offerta economica

Il presente atto è regolato gerarchicamente:

1. dalle clausole del presente atto
2. dalle disposizioni dell'Avviso di gara
3. dall'offerta affidataria
4. dalle norme di contabilità della Regione Marche
5. dal codice civile.

#### **Art. 1**

#### **OGGETTO**

Il contratto ha ad oggetto la gestione dell'esercizio del bar, sito all'interno della sede dell'Assemblea Legislativa regionale delle Marche, di cui alla planimetria (Allegato A) ed all'inventario dei beni mobili allegati, Allegato B) consistente in somministrazione, vendita e consumo di alimenti, cibi freddi e precotti e bevande in favore del personale dipendente, dei Consiglieri regionali, nonché dei signori utenti e visitatori che frequentano la sede consiliare e che hanno avuto regolare accesso dalla portineria.

Gli alimenti dovranno pervenire al bar già cotti precedentemente altrove.

Non è consentito l'accesso al bar ad utenti esterni all'Assemblea Legislativa non autorizzati.

#### **Art. 2**

#### **DURATA E DECORRENZA**

Il contratto avrà una durata di anni tre, con decorrenza dal 1 ..... , ed è rinnovabile di anno in anno, per un ulteriore triennio, fino ad un massimo di anni sei, salvo disdetta scritta delle parti da darsi almeno sei mesi prima della scadenza. Al momento della consegna dei locali e delle attrezzature verrà redatto apposito verbale in contraddittorio.

#### **Art. 3**

#### **CORRISPETTIVO**

Il corrispettivo, nell'ammontare del canone annuo pari ad € 4.200,00 oltre IVA, attualizzato ISTAT come da avviso pubblico, dovrà essere versato alla Tesoreria della Regione Marche, presso **Banca** **í ....., Via o Piazza í ..... Città,** IBAN IT í ..... in due rate semestrali uguali ed anticipate aventi scadenza al 15/06 e al 15/12.

Il parziale o mancato pagamento del corrispettivo alle scadenze convenute costituisce, sempre e qualunque ne sia la causa, il gestore in mora. Sull'importo delle rate di canone non versate, sarà dovuto un interesse, nella misura legale vigente, senza che questo comporti per l'Assemblea Legislativa la rinuncia all'esercizio di ogni altra azione per la verificata inadempienza.

Al termine del contratto nessun indennizzo potrà spettare per titolo di avviamento dell'azienda o comunque per qualsiasi altro titolo.

#### **Art. 4**

#### **CAUZIONE**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto, il gestore ha presentato una cauzione di € 1.260,00 (30% dell'importo del canone) che verrà restituita dopo il rilascio dei locali e sarà, invece, incamerata in caso di mancato pagamento delle singole rate di canone.

Il gestore è tenuto a mantenere il deposito definitivo nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto, per cui egli rimane obbligato a reintegrarlo a mano a mano che l'Assemblea Legislativa dovesse operare su di esso prelevamenti nel corso dell'esecuzione del contratto per fatti connessi al contratto stesso.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto e fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto e rispettosa tenuta dei locali e delle attrezzature secondo la disciplina di cui all'articolo 9.

#### **Art. 5 PREZZI**

Il gestore si obbliga a praticare, per i prodotti elencati nell'offerta economica di cui all'avviso pubblico, i prezzi ivi offerti (Allegato 5Cö).

I prezzi di vendita e l'elenco dei vari generi potranno essere variati durante la gestione, previo accordo scritto con l'Assemblea Legislativa.

I prodotti, ulteriori rispetto a quelli di cui al sopracitato elenco, dovranno essere commercializzati ad un prezzo previamente concordato con l'Assemblea Legislativa e, comunque, ribassato di una

percentuale non inferiore al 20% rispetto al prezzo prevalente di mercato;

Il listino dei prezzi dovrà essere esposto in modo ben visibile per i fruitori del bar.

L'Assemblea Legislativa si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento al controllo sui prezzi di vendita.

## **Art. 6**

### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E ORARI DI APERTURA**

Il gestore del bar del Palazzo delle Marche dovrà garantire un'apertura al pubblico minima pari ai seguenti orari:

- dal lunedì al giovedì dalle 7,30 alle 16,30;
- il venerdì dalle 7,30 alle 15,00.

Eventuali modifiche in riduzione dovranno essere previamente concordate per iscritto con l'Assemblea Legislativa.

Il gestore dovrà svolgere il servizio di bar anche presso l'Aula consiliare sita in Ancona- Via Tiziano 44 - durante le sedute del Consiglio regionale, in accordo con gli uffici competenti dell'Assemblea Legislativa.

Il gestore potrà, poi, essere chiamato, sempre in accordo con gli uffici suddetti, ad assicurare servizi di bar- tavola fredda per riunioni o rinfreschi presso le sedi consiliari: in tale caso dovranno essere fatturate le relative forniture di prodotti ed i relativi servizi, secondo i prezzi indicati in sede di gara e, per prodotti e servizi non compresi, preventivamente concordati con gli uffici competenti e che presentino, comunque, almeno il 20% di ribasso rispetto ai prezzi di mercato;

## **Art. 7 OBBLIGHI DEL GESTORE**

Il gestore si obbliga a:

- a) presentare dietro richiesta dell'Assemblea Legislativa, il registro riassuntivo degli incassi giornalieri;
- b) condurre l'esercizio con proprietà e decoro e secondo le disposizioni che l'Assemblea Legislativa prescriverà gestendo i servizi oggetto del presente contratto e le connesse attività con la massima diligenza e responsabilità in modo che l'esercizio avvenga ordinatamente e secondo le buone regole di conduzione e sempre nell'ambito del rispetto delle norme igieniche previste in materia;
- c) non cedere o subaffittare in tutto o in parte l'esercizio, né adibire i locali destinati a bar per un uso diverso da quello contrattuale;

- d) conservare nel massimo ordine i locali assegnatigli e provvedere alle pulizie giornaliere e straordinarie (pavimenti, vetri, infissi, suppellettili, arredi, attrezzature, ecc.);
- e) consegnare alla scadenza, o nei casi di revoca o decadenza, i locali, gli arredi e le attrezzature di cui, rispettivamente, agli allegati A e B, in perfetto stato di manutenzione, liberi da cose e persone, salvo il normale degrado d'uso;
- f) riservare l'accesso al personale dipendente dell'Assemblea Legislativa, ai Consiglieri regionali, nonché ai signori utenti e visitatori che frequentano la sede consiliare e che hanno avuto regolare accesso dalla portineria;
- g) accettare, quale corrispettivo, i buoni sostitutivi del servizio di mensa in possesso dei dipendenti provinciali, secondo il valore ad essi attribuito, stipulando con la Ditta appaltatrice di tale servizio apposita convenzione;
- h) ricevere le varie segnalazioni provenienti dall'utenza al fine di favorire un'ottimizzazione del servizio sotto il duplice profilo qualitativo e organizzativo;
- i) svolgere il servizio di bar presso l'Aula consiliare durante le sedute del Consiglio regionale, in accordo con gli uffici competenti dell'Assemblea Legislativa. Il gestore potrà, poi, essere chiamato, sempre in accordo con gli uffici suddetti, ad assicurare servizi di bar- tavola fredda per riunioni o rinfreschi presso la sede consiliare: in tale caso dovranno essere fatturate le relative forniture di prodotti ed i relativi servizi, secondo i prezzi indicati in sede di gara e, per prodotti e servizi non compresi, preventivamente concordati con gli uffici competenti e che presentino, comunque, almeno il 20% di ribasso rispetto ai prezzi di mercato;
- j) commercializzare prodotti e generi di consumo che dovranno essere di ottima qualità e completamente rispondenti alle disposizioni di legge vigenti in materia, privilegiando i prodotti tipici del territorio, quelli biologici e del commercio equo e solidale;
- k) rispettare l'orario come precedentemente individuato nell'art. 6 o quello diverso, migliorativo ed ulteriore proposto in sede di offerta;
- l) concordare con l'Amministrazione la chiusura per ferie;
- m) vendere bevande alcoliche e superalcoliche, purché limitatamente al solo servizio di banco;
- n) accedere al cortile interno alla sede consiliare limitatamente al carico e scarico delle merci;
- o) rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e assumere a suo carico tutti gli

oneri relativi. Il gestore deve infatti attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e alla località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato. Il personale dovrà essere dotato di regolare libretto sanitario;

p) stipulare, con primaria compagnia di assicurazione, prima della sottoscrizione del contratto, idonea polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi, a copertura dei rischi derivanti dall'attività oggetto del presente capitolato, per un massimale non inferiore a p 1.500.000,00;

q) rispettare la vigente normativa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

r) rispettare la normativa vigente in materia fiscale;

s) possedere i requisiti richiesti dalle leggi e dai regolamenti per la gestione di esercizi pubblici che attuano la vendita e il confezionamento di generi alimentari ( cibi freddi e precotti ) e di bevande.

## **Art. 8**

### **CONDIZIONI DELLA GESTIONE**

Le riparazioni ordinarie di tutti i beni mobili e immobili utilizzati dal gestore saranno a suo totale carico. Eventuali modifiche al banco bar e, comunque, alle strutture anche accessorie dell'esercizio dovranno essere preventivamente sottoposte al Responsabile della P.O. R.S.P.P. Beni e Servizi per l'eventuale approvazione. In tal caso sarà cura del gestore approntare, con oneri a proprio carico, l'impiantistica del banco-bar ed ogni ulteriore spesa per arredi.

Ogni ulteriore acquisto di piccoli e grandi elettrodomestici, ed altre eventuali migliorie (arredi e quant'altro), previo accordo esplicito tra le parti, potrà essere a carico di una delle parti che ne conserverà anche la proprietà.

Il gestore inoltre:

a) non potrà utilizzare attrezzature non compatibili con il tipo di attività oggetto del presente contratto, bensì attrezzature soggette a controllo sanitario da parte dell'organo territoriale preposto;

b) dovrà effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti, limitare l'uso della plastica, privilegiando il vetro da recupero, utilizzare prodotti di pulizia il più possibile compatibili con l'ambiente;

c) curerà che personale e collaboratori si comportino con la più assoluta urbanità nell'espletamento del servizio e che si presentino costantemente nello stato di più assoluta pulizia.

Il Responsabile della P.O. R.S.P.P. Beni e Servizi ha ampio diritto di accesso ai locali del bar, per

vigilare sull'andamento dell'esercizio e per accertare l'osservanza delle clausole di cui al presente capitolato.

### **Art. 9**

#### **VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE**

Alla scadenza del contratto i competenti uffici dell'Assemblea, accertata l'avvenuta regolare esecuzione del servizio e la rispettosa tenuta dei locali e delle attrezzature, redigono il certificato di regolare esecuzione del contratto.

Alla data di emissione del certificato suddetto, si procederà allo svincolo della cauzione definitiva di cui all'articolo 4.

### **Art. 10**

#### **CAUSE DI RISOLUZIONE**

L'accertamento di gravi e reiterate violazioni delle norme e delle disposizioni sopra richiamate o il protrarsi di un grave disservizio o il continuo ripetersi del medesimo nella gestione del bar daranno facoltà all'Assemblea Legislativa di risolvere il contratto, previa diffida e assegnazione di congruo termine per controdedurre e per ripristinare le condizioni violate, oggetto della contestazione, e comunque con obbligo del gestore, in caso di risoluzione, di risarcire ogni conseguente danno o spesa.

Costituisce causa di risoluzione di diritto:

- a) l'uso dei locali da parte del gestore non conforme alla destinazione contrattuale del bar;
- b) il mancato o parziale pagamento del canone per due rate;
- c) il mancato reintegro della cauzione di cui al precedente art. 4;
- d) la chiusura anche temporanea dell'esercizio senza giustificato motivo o autorizzazione dell'Assemblea Legislativa;
- e) la cessione a terzi dei locali;
- f) la violazione degli obblighi previdenziali, assicurativi e a tutela della sicurezza, nonché l'osservanza del trattamento minimo previsto dai contratti collettivi nei confronti del personale dipendente;
- g) la mancata o inadeguata conservazione e custodia dei beni causante degrado ai locali e alle attrezzature;
- h) l'intervenuto fallimento e/o procedura concorsuale del gestore;

- i) lo trasporto o il grave danneggiamento degli arredi e delle attrezzature senza rimessa in pristino;
- j) il mancato rispetto della normativa di cui al Decreto Legislativo n.193/1997, nonché di tutta la normativa vigente concernente la conduzione e l'igiene dei pubblici esercizi;
- k) il venir meno di uno dei requisiti di cui al punto s) del precedente art. 7 o il sorgere di qualsivoglia impedimento normativo;
- l) la vendita di generi avariati, adulterati o contenenti sostanze nocive o, comunque, non corrispondenti alle disposizioni in materia di igiene e sanità, senza pregiudizio delle sanzioni di legge stabilite per simili trasgressioni.
- m) reiterate difformità nell'erogazione dei servizi aggiuntivi e migliorative inerenti il servizio e nell'utilizzo dei prodotti di qualità offerti in sede di gara, che abbiano dato luogo all'applicazione di penali per un importo superiore a p 500,00 (Euro cinquecento).

#### **Art. 11**

#### **REVOCA**

L'Assemblea Legislativa potrà revocare il presente contratto per ragioni di pubblico interesse, salvo eventuale corresponsione di un equo indennizzo.

#### **Art. 12**

#### **MANLEVA**

L'Assemblea Legislativa è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere alla persona del gestore, a suoi dipendenti o ad altre persone da lui incaricate, nell'esercizio della gestione.

Il gestore, che ha in custodia i locali e le attrezzature si rende responsabile dei danni che il suo personale o, comunque persone adibite al servizio, possano arrecare a persone e/o cose dell'Assemblea Legislativa o a terzi, nonché degli inconvenienti di qualsiasi genere cui detto personale dovesse dare luogo e dei quali fosse chiamata a rispondere l'Assemblea Legislativa stessa che, fin d'ora, si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa.

#### **Art. 13**

#### **SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA**

Ogni spesa od onere di qualsiasi natura relativa alla gestione dei locali è a carico del gestore, ivi comprese le spese relative al personale ed alla manutenzione ordinaria dell'arredamento e delle attrezzature, con obbligo di riconsegnare il tutto al termine del contratto pienamente funzionante,

restando a suo carico ogni rischio di gestione.

**Art. 14**

**SPESE**

Ogni spesa inerente e conseguente al presente contratto è a totale carico del gestore.

**Art. 15**

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'Assemblea Legislativa si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per i soli fini dedotti nel contratto e limitatamente al periodo di vigenza del medesimo.

In particolare la comunicazione e la diffusione dei dati personali sarà disposta in attuazione di adempimenti legislativi o regolamentari, come da informativa allegata all'avviso pubblico.

**Art. 16**

**CONTROVERSIE**

Per eventuali controversie dovessero insorgere, le parti di comune accordo, dichiarano che il Foro competente è quello di Ancona.

Fatto, letto e sottoscritto

**PER L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

**PER LA DITTA**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

í í í í í í í í

SERVIZI ASSEMBLEARI

(Dottí í í í í )

(Sig. í í í í ..)

Le parti di comune accordo, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C., dichiarano di accettare esplicitamente quanto stabilito agli articoli 2 (Oggetto del contratto); 3 (Corrispettivo); 6 (Modalità di svolgimento e orari di apertura); 7 (Obblighi del gestore); 10 (Cause di risoluzione); 11 (Revoca) 12 (Manleva); 13 (Spese di gestione manutenzione ordinaria); 14 (spese) 16 (Controversie).

**PER L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

**PER LA DITTA**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

í í í í í í í í

SERVIZI ASSEMBLEARI

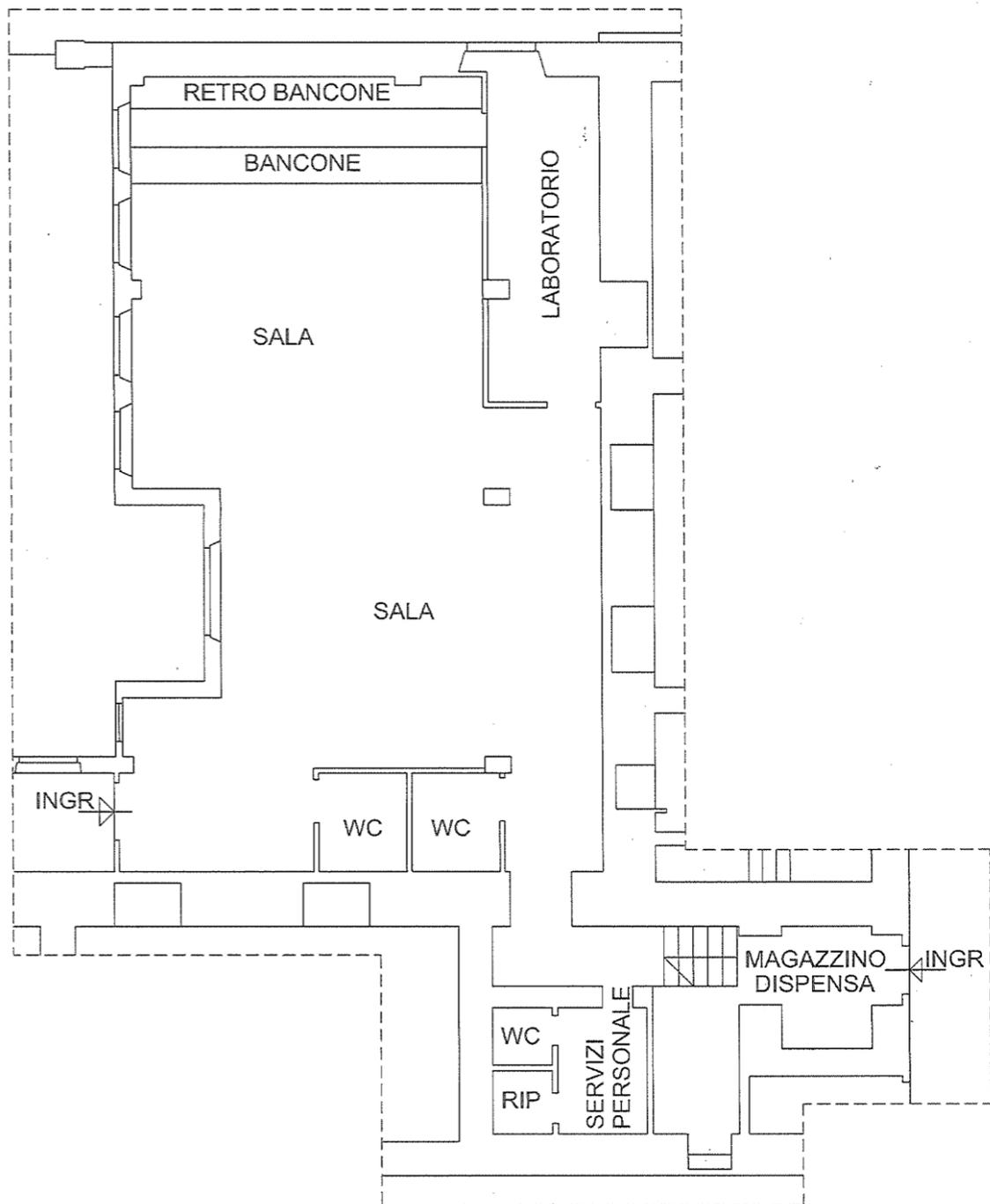
(Dott. í í í í ..)

(Sig í ..)

**(Allegato A al contratto)**

**ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE**  
SEDE DI PIAZZA CAVOUR

**NUOVI LOCALI BAR INTERNO**  
SCALA 1:100



## **(Allegato B al contratto)**

### **INVENTARIO ARREDI E ATTREZZATURE**

#### **Area Bar**

N. 1 Vetrina tavola fredda con vetri sagomati concavi, piano di lavoro in acciaio inox, cristallo frontale temperato concavo apribile verso il basso;

N. 1 Banco bar refrigerato a doppio piano, n. 2 sportelli in acciaio inox, n. 1 cassettera a 2 cassette uguali;

N. 1 Mobile retrobanco neutro profondità dotato di n. 1 lavello ad 1 vasca in acciaio inox saldato sul piano di lavoro, rubinetto miscelatore monocomando a leva;

N. 1 Mobile retro banco per macchina caffè con n. 1 vano neutro a giorno, n. 1 vano chiuso con sportello per alloggio depuratore, vano con tramoggia fondi completa di battifiltro con cassetto inferiore di raccolta e smaltimento;

n. 3 Spalle terminali alte per retrobanco, sagomata, realizzate in laminato,

#### **Area Gastronomia**

N. 1 Banco laterale per cassa;

N. 1 Banco gastronomia refrigerato, con vasca incassata, piano di esposizione in acciaio inox con vasca GN, refrigerata a contatto;

N. 1 Banco gastronomia caldo, con vasca incassata, piano di esposizione in acciaio inox con vasca GN, riscaldata a bagnomaria (compresa dotazione di bacinelle e coperchi GN in acciaio inox);

N. 1 Banco appoggio laterale terminale basso a piano, vano neutro a giorno con ripiano intermedio, difesa per banco realizzata con fiancate, frontale e tettino in cristallo;

N. 1 Mobile base retrobanco neutro, completo di n. 1 tramoggia vuoti/rifiuti in acciaio inox.

N. 1 Elemento di raccordo tra basi retrobanchi.

N. 1 Mobile base retrobanco neutro con piani intermedi; n. 1 vano neutro con ripiano intermedio chiusi da sportelli;

#### **Completamenti**

Rivestimento pareti e pilastri lineare alto,

Pedana realizzata con struttura in legno, superficie di calpestio in PVC antiscivolo,

#### **Mobili Sala**

N. 1 Mobile distributore vassoi, posate, bicchieri, pane, realizzato in acciaio;

- N. 1 Espositore murale refrigerato per acqua e bibite in genere, a libero servizio;
- N. 1 Mobile condimenti basso;
- N. 1 Carrello doppio di sbarazzo vassoi, 2 parti, realizzato in acciaio inox zincato, caricabile da entrambe le parti;

## **Laboratorio**

- N. 1 Armadio refrigerato a temperatura positiva, 1 porta, refrigerazione ventilata, unità refrigerante monoblocco, temperatura +2/+8°C;
- N. 1 Armadio refrigerato a temperatura negativa, 1 porta, refrigerazione statica, unità refrigerante monoblocco, temperatura -18/-25°C;
- N. 1 Tavolo da lavoro su gambe con alzatina, realizzato in acciaio lunghezza circa cm. 220;
- N. 2 Tavoli da lavoro su gambe con alzatina, realizzato in acciaio lunghezza circa cm 130;
- N. 1 Lavatoio su gambe con alzatina, realizzato in acciaio, con ripiano di fondo, piano di lavoro in acciaio inox con rubinetto miscelatore con comando a leva
- N. 1 Pensile armadiato, realizzato in acciaio, chiuso da ante scorrevoli in acciaio inox;
- N. 1 Pensile scolapiatti armadiato, realizzato in acciaio, chiuso da ante scorrevoli in acciaio inox, con n. 2 gocciolatoi;
- N. 1 Scaffalatura in acciaio inox , a 4 ripiani;
- N. 1 Mobiletto a 2 ante;

## **Sedute**

- N. 15 Tavoli rettangolari dimensioni circa cm 80x60;
- N. 4 Tavoli quadrati dimensioni circa cm 80x80
- N. 46 Sedie con telaio in tubo di metallo verniciato, seduta e schienale in ABS;
- N. 3 Sgabelli da bar con seduta

## **Attrezzature**

- N. 1 Lavabicchieri/lavatazze a cesto tondo rotante;
- N. 1 Fabbricatore ghiaccio a cubetti, a palette rotanti;
- N. 1 Lavastoviglie completa di cesto vassoi.

(All.2)

In bollo

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL BAR INTERNO DELLA SEDE CONSILIARE "PALAZZO DELLE MARCHE" IN ANCONA, PIAZZA CAVOUR, N. 23 (INDETTA CON DECRETO N. 38/AGA DEL 17/02/2011)**

Spett.le Assemblea Legislativa  
Area Servizi Assembleari  
Piazza Cavour, n. 23  
60121 ANCONA AN

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, Codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'impresa

\_\_\_\_\_ avente sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_,

○ **CHIEDE**  
di partecipare alla procedura in oggetto;

*a tal fine, consapevole della responsabilità penale nella quale incorre chi rende dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 ó Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa -*

• **DICHIARA**

ai sensi dell'articolo 46 e 47 del medesimo D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445:

• *che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ posizione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per l'attività di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (inerente all'oggetto della presente procedura),*

3. *di non versare nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, di seguito menzionate:*

- a) *trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*
- b) *essere soggetto di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare, se si tratta di impresa individuale; il socio se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società;*
- c) *aver riportato una sentenza di condanna passata in giudicato, o un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare se si tratta di impresa individuale; del socio, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445 co. 2 c.p.p. ;*
- d) *aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dal co.3 dell'art.17 L.19/03/1990 n. 55;*
- e) *aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;*
- f) *che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che ha commesso un errore grave nell'esercizio della attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;*
- g) *aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;*
- h) *che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;*
- i) *che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;*
- j) *che non sia in regola con le norme sull'assunzione dei disabili di cui alla L. 12/03/1999 n. 68;*
- k) *che è soggetto all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9 co. 2 lettera c) del D.Lgs. 08/06/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;*

4. *di aver preso visione delle condizioni dello schema di contratto e dell'avviso di gara e di accettarle integralmente,*

5. *di aver provveduto ad eseguire apposito sopralluogo presso il luogo in cui il servizio deve*

*essere prestato, come da attestazione allegata;*

6. *che l'impresa rispetta le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);*
5. *che l'impresa è in regola con le prescrizioni del D.Lgs. n. 193/2007;*
8. *di mantenere ferma la presente offerta per un periodo di 180 giorni.*

**ALLEGA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ**

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O PERSONA LEGALMENTE AUTORIZZATA

---

**Si informa che l'Assemblea Legislativa effettuerà le verifiche d'ufficio presso le Amministrazioni certificanti sulle autodichiarazioni rese dall'aggiudicatario, in conformità al sopra citato Testo Unico.**

**DATA** \_\_\_\_\_

(All. 3)

PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL BAR INTERNO DELLA SEDE CONSILIARE "PALAZZO DELLE MARCHE" IN ANCONA P.ZZA CAVOUR, 23

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

PRODOTTI	PREZZO OFFERTO In cifre	PREZZO OFFERTO In lettere
Caffè espresso		
Cappuccino		
Camomilla/The		
Bibite in bottiglia o lattina cl.33		
Succhi di frutta in bottiglia o lattina		
Bicchieri di acqua minerale		
Acqua minerale bottiglia lt.0,5		
Acqua minerale bottiglia lt.1,5		
PRODOTTI	PREZZO OFFERTO In cifre	PREZZO OFFERTO In lettere

Birra in barattolo cl.33		
Spremuta di agrumi		
Toast (prosciutto cotto )		
Brioche/paste (min.gr.100)		
Sandwich		
Tramezzino		
Panino tipo Rosetta farcito		
Panino tipo sfilatino farcito		
Trancio pizza margherita		
Piadina farcita		
Insalate miste varie		
<b>PRODOTTI</b>	<b>PREZZO OFFERTO</b> In cifre	<b>PREZZO OFFERTO</b> In lettere
Primi piatti precotti		

Secondi piatti freddi o precotti		
Yogurt bianco / frutta		
Frutta fresca		

Data

DENOMINAZIONE DELLA DITTA í í í í í í .í í í í í í í í í í .í í í í .

Timbro

Firma del legale rappresentante

PROPOSTE AGGIUNTIVE

í .  
í ..  
í .

í í

**FORNITURA DI ULTERIORI PRODOTTI NON COMPRESI NELL' ELENCO**

1. í í í í í í í í í í í í í í í
2. í í í í í í í í í í í í í í
3. í í í í í í í í í í í í í í í í í
4. í
5. í .
6. í
7. í
8. í ..
9. í

**FORNITURA DI PRODOTTI DI QUALITÀ CERTIFICATA DOP DOC IGT, PRODOTTI DEL TERRITORIO LOCALE, PRODOTTI BIOLOGICI**

1. .í í í í í í í í í í í í í í í í í
2. í
3. í .
4. í ..
5. í í í í í í í í í í í í í í í í í í í ..í
6. í í í í í í í í í í í í í í í í ..í í í í ..
7. í .
8. í
9. í ..
10. í
11. í .
12. í .
13. í
14. í .

15. í .

VARIETA' DEGLI ALIMENTI PROPOSTI

Primi piatti n. í í í í í ..

Secondi piatti n. í í í í .

Contorni n. í í í í í í .

Eventuali indicazioni delle tipologie proposte

í .

í ..

í .

í í

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Orari di apertura í

í .

Qualità delle stoviglie utilizzate

í í í í í í í í í í í í í í í í í .

í í í í í í í í í í í í í í í í í ..

í í í í í í í í í í í í í í í í í ..

í í í í í í í í í í í í í í í í í í .

Qualità dei contenitori utilizzati

í í í í í í í í í í í í í í í í ..

í í í í í í í í í í í í í í í í .

í í í í í í í í í í í í í í í í ..

Indicazione dei prodotti per l'igiene personale

í í í í í í í í í í í í í í í í í í í .

í .

í .

í í í í í í í í í í í í í í í í í í í ..

ESPERIENZE LAVORATIVE

di avere svolto servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura per anni \_\_\_\_\_,

in qualità di \_\_\_\_\_, presso \_\_\_\_\_ ( indicare le Ditte presso cui sono stati svolti i servizi di cui al presente punto);

Dal í í í í í . Al í í í í í í presso í í í í í í í í í ..

Dal í í í í í . Al í í í í í í presso í í í í í í í í í ..  
Dal í í í í í . Al í í í í í í presso í í í í í í í í í ..  
Dal í í í í í . Al í í í í í í presso í í í í í í í í í ..  
Dal í í í í í . Al í í í í í í presso í í í í í í í í í ..

FATTURATO MEDIO DELL'ULTIMO TRIENNIO

þ í .

Data

DENOMINAZIONE DELLA DITTA í í í í í í . í í í í í í í í í í . í í í í .

Timbro

Firma del legale rappresentante

(All. 4)

## **Assemblea Legislativa regionale delle Marche Informativa sul trattamento dei dati personali, sensibili e/o giudiziari**

### **1. Premessa**

L'Assemblea Legislativa è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali, secondo quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" ([art.13 del d.lgs. n.196/2003](#), di seguito denominato "Codice").

### **2. Titolare del trattamento dei dati**

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Assemblea Legislativa regionale delle Marche, con sede in Ancona, Piazza Cavour, n. 23, c.a.p. 60121.

### **3. Responsabile ó Referente - Incaricati**

Il responsabile del trattamento dei dati da lei forniti è il responsabile dell'Area Gestione Amministrativa.

### **4. Finalità del trattamento e conoscibilità**

I dati personali, sensibili e/o giudiziari da lei forniti sono utilizzati per il raggiungimento delle sole finalità per le quali vengono conferiti, ovvero per le finalità previste dalla legge e dalle norme consiliari di attuazione in materia di protezione dei dati personali e, salvo sua espressa opposizione, per la realizzazione di indagini, in forma anonima, dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti, volte a migliorare la qualità dei servizi.

In particolare, i suoi dati saranno utilizzati per la procedura volta all'assegnazione della gestione del servizio bar sito all'interno della sede dell'Assemblea Legislativa regionale delle Marche in Ancona, Piazza Cavour, n. 23.

I dati sensibili o giudiziari da lei conferiti sono indispensabili per il raggiungimento delle suddette finalità e sono trattati per adempiere agli obblighi ed ai compiti previsti dal D.Lgs. 163/2006.

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori dell'Assemblea Legislativa, individuati quali responsabili e incaricati del trattamento, e in particolare da dipendenti dell'Area gestione Amministrativa; sono fatte salve le norme sul diritto di accesso.

### **5. Modalità di trattamento dei dati**

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite tali finalità, i dati verranno cancellati oppure potranno essere trasformati in forma anonima.

### **6. Comunicazione ad altri soggetti pubblici/privati**

Nessun dato da lei fornito viene comunicato o diffuso ad altro soggetto pubblico o privato, salvo sua richiesta o autorizzazione, e fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge e dalle norme consiliari di attuazione in materia di protezione dei dati personali.

### **7. Obbligatorietà o facoltatività del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria/facoltativa.

In caso di obbligatorietà del conferimento, il suo rifiuto determinerà la sospensione del relativo procedimento.

Il conferimento dei dati sensibili o giudiziari richiesti ha natura obbligatoria.

### **8. Diritti degli interessati**

L'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali le consente inoltre di esercitare, in qualunque momento, specifici diritti.

In particolare, in quanto interessato, lei ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che la riguardano, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne l'integrazione, l'aggiornamento o la rettifica.

Lei ha inoltre diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.

Ha infine diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che la riguardano,

per motivi legittimi, ancorché si tratti di dati pertinenti allo scopo della raccolta, e inoltre a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI  
(Dott. Stefano La Micela)